

D.U.V.R.I. – Realizzazione di un nuovo tetto alla scuola Mazzini

Comune di Gioia del Colle
Bari

SETTORE INFRASTRUTTURE - EDILIZIA SCOLASTICA

**REALIZZAZIONE DI UN
NUOVO TETTO ALLA
SCUOLA MAZZINI**

D.U.V.R.I.

AI SENSI DELL'ART. 26 COMMA 3 TER DEL D.LGS.81/2008 E SS.MM.II.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke, is positioned above a five-pointed star symbol, also drawn in black ink.

D.U.V.R.I. – Realizzazione di un nuovo tetto alla scuola Mazzini

PREMESSA

SEZIONE 2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

SEZIONE 3 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

SEZIONE 4 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SEZIONE 5 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

SEZIONE 6 COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI

SEZIONE 7 AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL DUVRI

SEZIONE 8 SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

SEZIONE 9 ALLEGATI

D.U.V.R.I. – Realizzazione di un nuovo tetto alla scuola Mazzini

PREMESSA

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. , IL COMMITTENTE ha provveduto all'elaborazione del presente documento relativo al "Realizzazione di nuovo tetto alla scuola Mazzini di Proprietà del Comune di Gioia del Colle (BA)".

Esso prende in considerazione le seguenti tipologie di rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- derivanti dalla presenza di soggetti terzi presenti sul luogo di lavoro quali, ad esempio, gli studenti degli edifici scolastici e il corpo docente e il personale ATA, gli impiegati della Provincia, etc. definiti fruitori dei complessi edilizi all'interno dei quali si svolgono le attività;
- immessi nel luogo di lavori del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolare richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Si escludono pertanto i rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto, in quanto trattasi di rischi per i quali è obbligo dell'Appaltatore di effettuarne la valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Tale documento è articolato nelle seguenti sezioni:

SEZIONE 1: INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE 2: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

SEZIONE 3: INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

SEZIONE 4: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

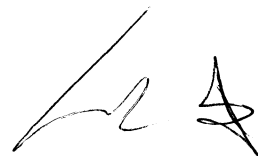
SEZIONE 5: PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

SEZIONE 6: COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI

SEZIONE 7: AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL DUVRI

SEZIONE 8: SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

SEZIONE 9: ALLEGATI



D.U.V.R.I. – Realizzazione di un nuovo tetto alla scuola Mazzini

SEZIONE 1 INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE
--

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera: Risanamento Conservativo
OGGETTO: Realizzazione di nuovo tetto alla scuola Mazzini

Importo presunto dei Lavori: 163'988,92 euro
Entità presunta del lavoro: 293 uomini/giorno

Data inizio lavori: 04/01/2021
Data fine lavori (presunta): 05/04/2021
Durata in giorni (presunta): 92

Dati del CANTIERE:

Indirizzo: Piazza Umberto I, 7
CAP: 70023
Città: Gioia del Colle (Ba)

D.U.V.R.I. – Realizzazione di un nuovo tetto alla scuola Mazzini

COMMITTENTI

DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale:	Comune di Gioia del Colle
Indirizzo:	Piazza Margherita di Savoia n. 10
CAP:	70023
Città:	Gioia del Colle (Ba)
Telefono/Fax:	0803497411

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes, located in the bottom right corner of the page.

D.U.V.R.I. – Realizzazione di un nuovo tetto alla scuola Mazzini

RESPONSABILI

Progettista:

Nome e Cognome: Giuseppe Pinto
Qualifica: Ingegnere
Indirizzo: I trav.di via S.Spaventa n.10/A
CAP: 70029
Città: Santeramo in Colle (Ba)
Telefono / Fax: 338/3480830 0803026114
Indirizzo e-mail: ing_pinto@libero.it
Codice Fiscale: PNTGPP81B07I330G
Partita IVA: 06798000722
Data conferimento incarico: 05/03/2020

Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome: Francesco
Fuzio Qualifica: Architetto
Indirizzo: via
Cognetti Città: Bari

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione:

Nome e Cognome: Giuseppe Pinto
Qualifica: Ingegnere

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione:

Nome e Cognome: Giuseppe Pinto
Qualifica: Ingegnere

Responsabile unico del Procedimento (RUP):

Nome e Cognome: Rocco PLantamura
Qualifica: Geometra

D.U.V.R.I. – Realizzazione di un nuovo tetto alla scuola Mazzini
IMPRESE

DATI IMPRESA:

Impresa:	Impresa affidataria
Ragione sociale:	Prodon Impianti tecnologici srl
Datore di lavoro:	Prodon
Claudio Indirizzo	via
A.Volta 24/bcd CAP:	76123
Città:	Andria (BAT)

DATI IMPRESA:

Impresa:	Impresa affidataria
Ragione sociale:	Protecta srl
Datore di lavoro:	Sanrocco Francesco Paolo
Indirizzo	strada provinciale 151 per Ruvo km 1
CAP:	70022
Città:	Altamura (Ba)
Partita IVA:	04404900724



D.U.V.R.I. – Realizzazione di un nuovo tetto alla scuola Mazzini

ISTITUTO SCOLASTICO: I.C. “Carano – Mazzini”

Datore di Lavoro

D.S. Prof. Castellana Leonardo

Medico competente

Dott.ssa Tullio Katia

RSPP

Dott. Ing. Lassandro Patrizia

Rappresentante per la sicurezza per i lavoratori Ins. Mancino Francesca

SEZIONE 2
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

2.1. OGGETTO DELL'APPALTO:

L'area oggetto d'intervento sarà la copertura del sottotetto. Il presente progetto prevede la ricostruzione delle capriate crollate, la pulitura degli elementi lignei, trattamento antiparassitario e fungicida della copertura, rimozione delle tegole rotte e degli arcarecci deteriorati. Si interverrà sulle gronde e sui pluviali esistenti rimuovendo le ostruzioni presenti e impermeabilizzandole. Infine si monterà un sistema di protezione dai volatili. Prima di iniziare le lavorazioni si sanificherà il sottotetto, e si posizionerà un tavolato in parte del sottotetto, dove sono presenti delle putrelle in ferro, costituenti la copertura del piano primo, per consentire le lavorazioni previste. Si posizionerà il ponteggio nell'atrio interno della scuola e sul perimetro esterno dell'edificio. L'accesso al cantiere avverrà tramite il ponteggio in modo da non interferire con le attività scolastiche. L'impresa dovrà individuare un preposto addetto alla sorveglianza di eventuali interferenze tra il traffico veicolare e/o pedonale della zona e il movimento dei mezzi per la raccolta delle macerie.

2.2. LUOGHI DI LAVORO E AREE INTERESSATE

L'area si trova in zona centrale del Comune di Gioia del Colle. La scuola, oggetto d'intervento, ha una forma ad u, è circondata da tre piazze ed ha un lato lungo che si affaccia su via Ugo Bassi. La zona è caratterizzata da una scarsa viabilità, sia per le ridotte dimensioni della strada, sia per la vicinanza ad una zona pedonale, via Roma, dove è vietato il traffico veicolare. Potrebbero verificarsi problemi di congestione da traffico durante l'orario di ingresso e di uscita degli alunni. Durante le ore lavorative non presenta problematiche. L'accesso al cantiere avverrà da via Flora e lo spazio dell'atrio sarà destinata al cantiere. Durante i lavori l'accesso degli alunni alle aule avverrà dalle altre porte presenti sui restanti tre lati dell'edificio. Si utilizzerà la massima attenzione durante gli accessi al cantiere soprattutto con i mezzi che sosterranno in prossimità della piazzetta che si affaccia su via Flora, si dispone che la movimentazione dei mezzi durante le fasi di approvvigionamento dei materiali in relazione con la strada sia organizzata da un preposto individuato della ditta appaltatrice.

L'area è prevalentemente in piano ed è tutta interna all'edificio scolastico. Si dispone comunque la presenza di illuminazione per individuare il cantiere dall'esterno. In seguito al recente crollo di una porzione del tetto e, nello specifico, quello tra Piazza Umbero I e Piazza Luca s'Andrano, si procederà prima alla messa in sicurezza dell'angolo.

Al termine delle attività didattiche le imprese esecutrici utilizzeranno come ingresso all'edificio il portone prospiciente piazza Luca D'Andrano e potranno effettuare lavorazioni interne al primo piano.

Il piano terra sarà utilizzato esclusivamente dal personale dell'I.C. "Carano – Mazzini" per tutto il tempo delle lavorazioni.



2.3. DURATA DELL'APPALTO

Secondo quanto indicato nel contratto d'appalto

2.4. FASI LAVORATIVE ESEGUITE

Secondo quanto previsto nel diagramma di Gantt allegato.

2.5. PERSONALE DELL'IMPRESA

I nominativi degli addetti sono allegati nel contratto di appalto

2.6. ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE

Secondo quanto indicato nel PSC

2.7. SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE

Secondo quanto indicato nel PSC

2.8. GESTIONE RIFIUTI

Secondo quanto indicato nel PSC

2.9. SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

Attrezzatura di proprietà del Committente messe a disposizione dell'Appaltatore

Nessuna attrezzatura o bene di proprietà del Committente potrà essere utilizzata dall'Appaltatore se non in via temporanea ed eccezionale, dietro specifica e formale autorizzazione scritta da parte dei tecnici della Provincia.

Lavoratori del Committente che collaborano con l'Appaltatore all'esecuzione dei lavori

Nessuno dei dipendenti del Committente potrà collaborare con l'Appaltatore all'esecuzione di attività rientranti nell'ambito del presente contratto.

Luoghi dove viene assolutamente precluso l'accesso all'Appaltatore

L'appaltatore, è autorizzato unicamente ad accedere alle aree specificamente indicate per l'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto.


D.U.V.R.I. – Realizzazione di un nuovo tetto alla scuola Mazzini

Servizi igienici

I servizi igienici che saranno messi a disposizione dell'appaltatore, indicati nelle planimetrie allegato al contratto d'appalto.

Deposito materiale/attrezzature/rifiuti

Tali aree saranno messe a disposizione dalla Committenza che, in occasione dei sopralluoghi congiunti con il personale dell'appaltatore, provvederà alla loro identificazione e a fornire le modalità di gestione delle stesse.



SEZIONE 3
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI
SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE
(ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)

3.0. RISCHI

I rischi specifici presenti nelle aree oggetto dell'appalto sono connessi :

-alla tipologia di ambiente/edificio;

-alla tipologia di attività svolta dal committente;

-alla presenza dell'utenza/fruitori (studenti etc.) e di altre imprese esterne.

Si precisa che le attività didattiche termineranno l'11 di giugno 2021 e che il plesso oggetto dei summenzionati lavori edili è sede della segreteria generale dell'istituto scolastico e pertanto il personale ATA continuerà a prestare servizio all'interno dell'istituto scolastico per tutto il tempo delle lavorazioni.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'analisi relativa agli elementi sopra elencati:

EDIFICIO	UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO	PRESENZE
Edifici scolastici	Mazzini	Studenti, docenti, personale ATA, ditte pulizie, sorveglianza, ditta manutenzione edifici scolastici, conduttore centrale termica, ditta Manutenzione Ascensori, genitori, utenza esterna (nel caso di ambienti destinati ad attività esterne)
UFFICI	Mazzini	Impiegati, impresa pulizia, Addetti, Vigilanza, utenti

**SEZIONE 4
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E
MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

La valutazione dei rischi interferenti è stata eseguita prendendo in considerazione sia i rischi presenti nelle strutture oggetto dell'appalto, i quali possono recare danno al personale dell'Appaltatore (rischi legati agli ambienti di lavoro, alle attività in essi svolte e all'eventuale presenza di altre imprese), sia i rischi che lo stesso Appaltatore può introdurre nei luoghi di lavoro in base alla tipologia di attività da svolgere.

4.1 RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO

Premessa alla valutazione dei rischi interferenti

Al fine di minimizzare i rischi interferenti tra i lavoratori della ditta appaltatrice ed i dipendenti dell'Amministrazione è necessario che :


- Ogni attività di manutenzione si svolga previo coordinamento tra il responsabile della sicurezza degli istituti scolastici (nel caso di scuole) e del responsabile della sicurezza del Comune di Gioia del Colle (BARI) (negli altri casi) e il responsabile della sicurezza dell'impresa esecutrice dei lavori edili;
- Venga predisposta la delimitazione delle aree di lavoro interessate;
- Vengano rispettate le aree delimitate e le idonee procedure di lavoro atte garantire elevati livelli di sicurezza per se stessi e per gli altri.
- Le attività si svolgano in assenza dei dipendenti dell'Amministrazione nelle aree interessate o degli alunni e docenti nel caso delle scuole;
- Venga predisposto il divieto (anche mediante appositi cartelli) per i dipendenti dell'Amministrazione e degli alunni delle scuole di sostare, passare ovvero svolgere l'attività lavorativa durante le attività di manutenzione.

Di seguito si riportano tabelle esplicative in cui sono individuati i rischi che possono recare danno agli addetti dell'Appaltatore:

I. I RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO;

II. I RISCHI LEGATI ALL ATTIVITA'OGGETTO DELL'APPALTO E QUINDI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE;

III. I RISCHI INTERFERENTI CORRELATI ALLA PRESENZA DI PIU' IMPRESE.



D.U.V.R.I. – Realizzazione di un nuovo tetto alla scuola Mazzini

I. RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO				
Area Interessata	Rischi interferenti	Indice di rischio (B,M,A)	Misure previste	
			Comune - Scuola	Impresa Appaltatrice
Uffici - scuole	Gestione dell'emergenza	MEDIO	Sono consegnate all'impresa le procedure generali di emergenza, le planimetrie indicanti i percorsi di esodo e l'ubicazione dei presidi antincendio/soccorso, nonché sarà fornita precisa informazione circa l'ubicazione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche ed elettriche. Prima dell'espletamento delle attività saranno effettuati sopralluoghi congiunti tra il referente della sicurezza dell'impresa e l'RSPP della Scuola Mazzini. Nell'ambito di tali sopralluoghi saranno fornite le ulteriori informazioni riguardanti le misure di sicurezza ed emergenza. Il Comune e la scuola dovranno: - disporre di addetti designati all'emergenza incendio; - far riferimento alle disposizioni del Committente; - interagire con il personale incaricato della gestione delle emergenze nel singolo edificio.	
Percorsi per raggiungere le aree di intervento	Rischi da interferenza ambiente/vie di transito	MEDIO	Sopralluogo congiunto per l'illustrazione dell'ubicazione degli impianti e delle strutture da sottoporre a manutenzione e dei percorsi per il raggiungimento delle aree interessate	Rispetto dei percorsi/procedure stabilite in fase di sopralluogo preliminare
Spazi esterni	Investimento da parte di mezzi in entrata/uscita dalle strutture	MEDIO	Ingresso controllato dei mezzi, a ridotta velocità.	Se utilizza mezzo di trasporto della ditta: procedere a ridotta velocità; in caso contrario seguire i percorsi pedonali
	Tagli e contusioni a causa di materiale vario lasciato da terzi	BASSO	Controllo delle aree esterne ed rimozione di materiali potenzialmente pericolosi eventualmente presenti.	
	Caduta e inciampo per la presenza di dislivelli e buche	MEDIO	Controllo delle aree esterne e delimitazione aree non agibili.	
	Eventuale presenza di materiale vario lasciato da persone estranee alle scuole e	MEDIO	Controllo delle aree esterne con personale di vigilanza.	Prima di eseguire interventi all'esterno informare il referente della struttura.

D.U.V.R.I. – Realizzazione di un nuovo tetto alla scuola Mazzini

II. RISCHI LEGATI ALLE ATTIVITA'				
Tipo di Attività	Rischi interferenti	Indice di rischio (B,M,A)	Misure previste	
			Provincia-Scuola	Nugoro S.p.A
Tutte le attività oggetto dell'affidamento indicate nel punto 2.4 del presente documento	RUMORE	MEDIO	Chiusura/delimitazione del locale/spazio di intervento ovvero svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto al di fuori dell'orario delle lezioni (scuole) o di lavoro.	Utilizzo di attrezzature in buono stato di conservazione al fine di minimizzare il livello di emissione del rumore.
Tutte le attività oggetto dell'affidamento indicate nel punto 2.4 del presente documento	Produzione di polveri, fumi, odori molesti	MEDIO	Chiusura/delimitazione del locale/spazio di intervento ovvero svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto al di fuori dell'orario delle attività didattiche (scuole) e di lavoro (uffici). Aerazione adeguata del locale prima della ripresa del lavoro da parte dei dipendenti e degli studenti.	Eeguire le lavorazioni rispettando le aree delimitate.
Tutte le attività oggetto dell'affidamento indicate nel punto 2.4 del presente documento	Rischio incendio per utilizzo di attrezzature elettriche non mantenute	ALTO	Portare a conoscenza dell'impresa le procedure da attuare in caso di emergenza . Portare a conoscenza degli addetti alla manutenzione l'ubicazione esatta dei degli idonei dispositivi antincendio.	- Rispettare le procedure di lavoro; - Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione
Tutte le attività oggetto dell'affidamento indicate nel punto 2.4 del presente documento	Inalazione/contatto con prodotti chimici utilizzati dalla ditta appaltatrice	MEDIO	Chiusura del locale/spazio di intervento ovvero svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto al di fuori dell'orario di lavoro e delle attività didattiche nel caso di edifici scolastici.	-Fornire indicazioni circa i prodotti chimici utilizzati; - L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica è fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. - L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. - I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio.
Manutenzione impianti elettrici e antincendio	Rischio incendio per esecuzione delle attività di lavoro in difformità rispetto alle procedure di sicurezza previste	ALTO	-Portare a conoscenza dell'impresa le procedure da attuare in caso di emergenza . -Portare a conoscenza degli addetti alla manutenzione l'ubicazione esatta dei degli idonei dispositivi antincendio	- Rispetto delle procedure lavorative di sicurezza; - Svolgimento dell'attività lavorativa da personale qualificato; - Non manomettere i sistemi di protezione attiva e passiva delle componenti dell'impianto
Tutte le attività oggetto dell'affidamento indicate nel punto 2.4 del presente documento	Inidoneo deposito temporaneo di materiali di risulta delle lavorazioni, tale da costituire ostacolo/ingombro/rischio Agli studenti e/o ai dipendenti	BASSO	Predisposizione e delimitazione, anche mediante apposita segnaletica, di aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali di risulta da smaltire.	Depositare materiali di risulta unicamente nelle zone dedicate; - Provvedere al corretto smaltimento dei materiali di cui sopra



D.U.V.R.I. – Realizzazione di un nuovo tetto alla scuola Mazzini

III. RISCHI INTERFERENTI CORRELATI ALLA PRESENZA DI PIÙ IMPRESE

Nella struttura oggetto dell'appalto vi è l'eventualità della presenza di più imprese che operano nelle medesime aree di lavoro. Le attività delle altre ditte presenti nelle strutture oggetto dell'appalto sono riconducibili essenzialmente alle seguenti tipologie di interventi:

- PULIZIA
- VIGILANZA
- MANUTENZIONE
- GESTIONE CENTRALI TERMICHE
- GESTIONE ASCENSORI

Le interferenze tra le diverse imprese sono eliminate evitando la contemporaneità temporale e/o spaziale delle attività in questione.

La gestione di tale disposizione verrà affrontata di volta in volta in apposite riunioni di coordinamento a cui parteciperanno:

- Referente Tecnico Comunale;
- referenti della struttura
- referenti della ditta appaltatrice
- Responsabile del procedimento di appalto delle ditte esterne coinvolte nell'interferenza
- referenti delle ditte esterne coinvolte nell'interferenza

Nel caso non si possa evitare la contemporaneità delle lavorazioni, per esigenze tecniche, le figure sopra menzionate provvederanno allo scambio di informazioni tra le ditte.

Di seguito si riporta una rassegna indicativa dei rischi interferenti che possono derivare dalla sovrapposizione di più lavorazioni e si rimanda a una valutazione dei rischi specifici in sede di riunione di coordinamento.

Tipo di Attività interferenti	Rischi interferenti	Indice di rischio (B,M,A)	Misure previste	
			Committente	Appaltatore
Pulizia	Inciampo per la presenza di utensili, di rifiuti e di materiali depositati.	MEDIO	Il Committente provvederà affinché l'impresa di pulizia esegua le seguenti disposizioni: - venga interdetto l'accesso ai luoghi di lavoro durante le attività oggetto dell'appalto; - gli utensili, non in utilizzo, devono essere temporaneamente riposti in aree che non pregiudicano l'esodo (porte, corridoi, ecc); - la collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire	Dà disposizioni che i propri dipendenti, ove possibile, non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalle altre imprese presenti e non utilizzino le attrezzature della società committente e delle altre imprese

D.U.V.R.I. – Realizzazione di un nuovo tetto alla scuola Mazzini

			inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga;	
GESTIONE CALORE				
GESTIONE ASCENSORI				
ALTRO				



<p style="text-align: center;">SEZIONE 5 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ai sensi dell'art. 26 commi 2 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii)</p>
--

L'attività di cooperazione e coordinamento consiste nella messa in atto dei seguenti provvedimenti:

- a) Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) Attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- c) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- d) Periodiche riunioni di coordinamento previste secondo un programma specifico.

Il Comune di Gioia del Colle e i Dirigenti scolastici si impegnano a:

- a) predisporre dei "documenti relativi alla sicurezza del lavoro" ai sensi del DLgs. 81/08 e s.m.i.;
- b) segnalare al Responsabile del Servizio Sicurezza l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
- c) segnalare tempestivamente al Referente della Struttura le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori che gli sono stati commissionati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- d) rendere edotto il personale proprio ed in caso di sub-appalto i sub-appaltatori sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto;
- e) non consentire l'accesso di estranei;
- f) fornire, preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco del personale che accederà/sarà impegnato presso le strutture al Responsabile del Servizio sicurezza nei luoghi di lavoro
- g) attuare la formazione ed informazione al proprio personale che effettuerà gli interventi in merito alle misure di prevenzione e controllo generali se richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento ex art. 26 D.Lgs 81/08 dandone riscontro a questa amministrazione;
- h) a dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- i) segnalare al Responsabile del Servizio sicurezza nei luoghi di lavoro ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;

D.U.V.R.I. – Realizzazione di un nuovo tetto alla scuola Mazzini

j) segnalare al Responsabile del Servizio sicurezza nei luoghi di lavoro l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;

k) informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;

l) il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente.

Inoltre qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire al Committente di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08, si impegna a fornire tempestivamente allo stesso tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

Spetta ai referenti degli edifici scolastici del Comune di Gioia del Colle:

- segnalare all'Impresa esecutrice e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare all'Impresa esecutrice e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali;
- l'eventuale richiamo delle ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.

